



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DECRETO SEGRETARIALE N. 3291 DEL 18.12.2013

OGGETTO: D.Lgs 152/2006. Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino del fiume Tagliamento. Istanza di aggiornamento della perimetrazione individuata con codice n. 0301211100 ubicata un località Rivoli Bianchi nel Comune di Tolmezzo (UD), presentata dai sigg. Todone Claudio, Vidoni Valter, Paronitti Sergio, Paronitti Basilio e Artico Ada, ai sensi del comma 4, art. 6 delle Norme di Attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in particolare gli articoli 170, 66, 67;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 1/2004 di adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, in data 3 marzo 2004, pubblicata nella G.U. n. 236 del 7 ottobre 2004;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 4/2007 di adozione della Prima Variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in data 19 giugno 2007, pubblicata nella G.U. n. 233 del 6 ottobre 2007;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 3/2012 di adozione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, pubblicata nella G.U. n. 280 del 30 novembre 2012;

VISTO l'art. 6 delle Norme di Attuazione del P.A.I. del fiume Tagliamento, allegate alla delibera n. 3/2012, che disciplina il procedimento di aggiornamento del piano stesso;

CONSIDERATO che con nota n. SGEO/0027927 del 27.08.2013, il Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi del comma 4, art. 6 delle Norme di Attuazione del PAI, ha rappresentato l'istanza in oggetto ed ha trasmesso la documentazione tecnica a supporto.

CONSIDERATO che come previsto dal punto II, comma 4 dell'art. 6 delle Nome di attuazione del PAI, con nota n. SGEO/0027927 del 27.08.2013 il Servizio Geologico ha comunicato il proprio parere favorevole relativamente alla proposta formulata nella relazione tecnica del dott. Pascolo.

CONSIDERATO che come previsto dal punto II, comma 4 dell'art. 6 delle Norme di Attuazione del PAI, con nota n. SGEO/0033147 del 25.10.2013, il Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a seguito degli approfondimenti richiesti della Provincia di Udine ha trasmesso una nuova proposta di aggiornamento, più cautelativa rispetto alla precedente proposta formulata con nota n. SGEO/0027827 del 27.08.2013.

VISTO che, come previsto dai punti III e IV, comma 4 dell'art. 6 delle Norme di Attuazione del P.A.I., il Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha trasmesso la sopraccitata proposta alla Provincia di Udine e al Comune di Enemonzo, al fine di dare seguito alla fase di pubblicità, attraverso l'affissione all'albo pretorio e la successiva raccolta di eventuali osservazioni.

VISTO che, come previsto dal punto IV, comma 4 dell'art. 6 delle Norme di attuazione del PAI, l'Associazione Intercomunale Conca Tolmezzina con nota del 16.10.2013 ha trasmesso il certificato di avvenuta pubblicazione del parere formulato dal Servizio Geologico regionale con nota n. SGEO/0027827 del 27.08.2013, comunicando altresì che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni nel merito.

CONSIDERATO che a seguito di alcune valutazioni effettuate dalla Segreteria tecnica dell'Autorità di bacino, il Comitato Tecnico nella seduta del 18.12.2013 ha ritenuto di modificare la proposta di ripermetrazione della pericolosità formulata dal Servizio Geologico con nota n. SGEO/0033147 del 25.10.2013, attraverso l'inserimento, a partire dall'apice del conoide di una fascia di con pericolosità P3 lungo la sponda sinistra del Rio Citate e lungo la direttrice del Rio Lavaris.

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico con parere n. 12 del 18.12.2013, ha approvato l'aggiornamento della perimetrazione individuata con codice n. 0301211100 ubicata in località Rivoli Bianchi in Comune di Tolmezzo, nei limiti rappresentati nell'allegato cartografico che costituisce parte integrante del sopraccitato parere e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le opere di mitigazione presenti devono essere preservate in tutte le loro componenti e sottoposte periodicamente a manutenzione, in modo da mantenere nel tempo la propria funzionalità operando attraverso un apposito piano di manutenzione;
- in relazione alle competenze urbanistiche e di presidio del territorio spetta all'Amministrazione comunale il compito di vigilare sull'efficienza delle opere di mitigazione presenti, nel caso segnalando alla competente Amministrazione gli interventi di manutenzione e/o ripristino che si rendessero necessari.

RITENUTO di recepire il parere del Comitato Tecnico sopraccitato;

DECRETA

ART. 1

Su conforme parere del Comitato Tecnico n. 12 del 18.12.2013 e in relazione a quanto previsto dal punto V, del comma 4, dell'art. 6 delle Norme di Attuazione del Piano, è approvato l'aggiornamento della perimetrazione individuata con codice n. 0301211100 nel Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento ubicata in località Rivoli Bianchi in Comune di Tolmezzo, secondo quanto rappresentato negli allegati cartografici che costituiscono parte integrante del presente decreto e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le opere di mitigazione presenti devono essere preservate in tutte le loro componenti e sottoposte periodicamente a manutenzione, in modo da mantenere nel tempo la propria funzionalità operando attraverso un apposito piano di manutenzione;
- in relazione alle competenze urbanistiche e di presidio del territorio spetta all'Amministrazione comunale il compito di vigilare sull'efficienza delle opere di mitigazione presenti, nel caso segnalando alla competente Amministrazione gli interventi di manutenzione e/o ripristino che si rendessero necessari.

ART. 2

In relazione a quanto riportato nell'art. 1, le nuove condizioni di pericolosità geologica, sono individuate con i seguenti codici identificativi: n. 0301211100A-CR con pericolosità geologica molto elevata – P4; n. 0301211100B-CR con pericolosità geologica elevata – P3; n. 0301211100C-CR con pericolosità geologica media – P2, come riportato negli allegati cartografici che costituiscono parte integrante del presente decreto.

ART. 3

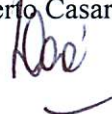
Avviso del presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e, a cura delle Regioni interessate, sui Bollettini Ufficiali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto.

ART. 4

Il presente decreto, completo degli allegati cartografici è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Udine. La sopraccitata documentazione è acquisibile anche per via informatica attraverso il sito dell'Autorità di bacino www.adbve.it.

Venezia, 18.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Roberto Casarin



Il presente decreto è composta da n. 3 pagine e da n. 2 allegati cartografici come di seguito indicati:

- Comune di Amaro - tavola 2 di 2
- Comune di Tolmezzo - tavola 3 di 3

